



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 519

DEL 28/12/2023

L'anno **duemilaventitré** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **09:20** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	
Assessore	CORRADETTI DARIO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA		Si
Assessore	STALLONE DOMENICO	Si	
Assessore	VALLESI MONIA	Si	
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	

Totale Presenti: **8**

Totale Assenti: **1**

Presiede il Sindaco **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992, DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA COMUNALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE IN LUNGO CASTELLANO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del 27/12/2023 del Dirigente del Settore 7 – ing Maurizio Piccioni, Piccioni, da cui si rileva la necessità di adottare, ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, la variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano;

DATO ATTO che per la variante in oggetto sono stati richiesti i seguenti pareri:

- ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia), con nota prot.n. 112621 del 27/12/2023 è stato chiesto il parere della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile) di Ascoli Piceno ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del terreno;
- ai sensi dell’art. 20, lett. f, della L. 833/1978, con nota PEC prot. n. 112618 del 27/12/2023 è stato chiesto il parere della AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e sanità pubblica, ai fini della verifica della compatibilità del Piano con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati;
- con nota prot.n. 112624 del 27/12/2023 è stato chiesto il parere del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio e che si condividono, di dover procedere all’adozione, ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo castellano

VISTO il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore 7 – Urbanistica ing Maurizio Piccioni;

DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario dott.ssa Cristina Mattioli in quanto dall’atto non derivano riflessi diretti o indiretti sul bilancio comunale;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16/03/2023, avente per oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2023, avente per oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2023/2025”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 06/04/2023 avente per oggetto “Approvazione del PIAO 2023”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 12/05/2023 avente ad oggetto “Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025”;

VISTI:

- il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- la legge 1150/1942;
- la Legge Regionale 34/1992;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dal Dirigente del Settore 7 ing Maurizio Piccioni, che si intende integralmente richiamata, da cui si rileva che la variante parziale al P.R.G.

per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano si compone dei seguenti elaborati:

- U-01 Inquadramento urbanistico;
 - R-01 Relazione Tecnica;
 - N-01 Norme Tecniche di Attuazione
 - G-01 Relazione geologica.
- 2) di adottare, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. 34/1992 e per le motivazioni espresse nel Documento Istruttorio, la “*variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo castellano*, costituita dagli elaborati di cui al punto 1 che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento, si intendono farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto inoltre che la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in forma semplificata della Variante Urbanistica in oggetto si è conclusa con la determinazione dirigenziale n. 822 del 1/8/2023 della Amministrazione Provinciale che ha stabilito l’esclusione dalla procedura di V.A.S. a condizione che vengano recepite le prescrizioni ivi indicate ed integralmente riportate nel documento istruttorio;
- 4) di dare atto altresì che nel corso del procedimento sono stati richiesti i seguenti pareri:
- ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia), con nota prot.n. 112621 del 27/12/2023 è stato chiesto il parere della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile) di Ascoli Piceno ai fini della verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del terreno;
 - ai sensi dell’art. 20, lett. f, della L. 833/1978, con nota PEC prot. n. 112618 del 27/12/2023 è stato chiesto il parere della AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e sanità pubblica, ai fini della verifica della compatibilità del Piano con le esigenze di tutela dell’ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati;
 - con nota prot.n. 112624 del 27/12/2023 è stato chiesto il parere del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- 5) di stabilire che, per economicità procedimentale, gli elaborati della variante verranno materialmente aggiornati/adeguati alle prescrizioni contenute nella determina provinciale 822/2023 (che si intendono qui recepite) prima della delibera di approvazione finale della Variante in modo da tenere conto anche dei pareri di Legge che saranno acquisiti in fase endo-procedimentale nonché delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire durante la pubblicazione;
- 6) di prendere atto che l’ing. Maurizio Piccioni è individuato quale Responsabile dell’attuazione del procedimento, dando mandato allo stesso della gestione delle procedure amministrative previste dalla normativa per dare completa attuazione al Procedimento di che trattasi;
- 7) di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell’art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 per la necessità di dare attuazione nel più breve tempo possibile all’intervento oggetto della presente variante urbanistica.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 64 del 27/12/2023

Oggetto: ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/1992, DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA COMUNALE DI AGGREGAZIONE SOCIALE IN LUNGO CASTELLANO

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

**Responsabile SETTORE 7 - PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI e
TRANSIZIONE DIGITALE**

PICCIONI MAURIZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo castellano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rappresenta quanto segue:

Premesse

Tra gli indirizzi strategici del D.U.P. 2024/2026 (approvato con delibera di Giunta n. 429 del 28/11/2023) vi è l'indirizzo n. 6 "Ascoli città del sociale" che prevede – tra gli obiettivi strategici – quello rivolto a "Giovani, anziani e persone con disabilità" in cui si legge:

"... In questo delicato percorso meritano un approfondimento specifico giovani, anziani e persone con disabilità.

... omissis...

Le politiche di sostegno riguarderanno anche le persone più anziane o della "terza età", che nella visione dell'Amministrazione rappresentano – con la loro esperienza e il loro senso civico - un elemento imprescindibile all'interno del tessuto sociale cittadino.

...omissis..."

Inoltre nello stesso D.U.P., tra gli obiettivi dell'indirizzo n. 8 "Ascoli città che verrà", vi è quello della "Nuova strategia territoriale PR FESR MARCHE 2021/2027 e PR FSE+ MARCHE" avviata dalla Regione Marche con l'approvazione del relativo Bando con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 114 del 27/07/2023.

Tra gli ambiti di intervento individuati dall'avviso regionale vi è quello di "*Promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale*"; con delibera di G.C. n. 409 del 13/11/2023 l'amministrazione comunale ha fornito gli indirizzi per la presentazione della Strategia Urbana tenendo conto degli ambiti di intervento e dei criteri di valutazione stabiliti dalla Regione, tra i quali quello di "*individuare risorse per la riqualificazione del Circolo Anziani della Piazzarola in Lungo Castellano*".

Il Comune è proprietario di un'ampia area a ridosso della sponda sinistra del Torrente Castellano ed in particolare quella distinta catastalmente al foglio 101 con mappale n. 917 sulla quale insistono alcuni manufatti già concessi in comodato d'uso all'associazione pensionati Piazzarola. L'obiettivo della variante è quello di attuare l'intervento di riqualificazione delle strutture e degli spazi ivi esistenti anche al fine dell'inclusione sociale, del superamento delle barriere architettoniche e per colmare una carenza di spazi di aggregazione nel quartiere acuitasi dopo il sisma del 2016.

Proposta di Variante parziale al Piano Regolatore Generale.

L'area di proprietà comunale sulla quale insistono i manufatti già concessi in comodato d'uso all'associazione pensionati Piazzarola ricade nella destinazione "Parco fluviale delle aree protette del Tronto e del Castellano" disciplinata dall'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore generale vigente; con la presente variante si introduce la destinazione "Aree e

attrezzature di interesse comune" disciplinata dall'art. 26 delle stesse N.T.A. aggiornato con l'introduzione del seguente comma per l'intervento specifico n. 3:

"...

3. STRUTTURA DI AGGREGAZIONE SOCIALE IN LUNGO CASTELLANO.

Sono ammessi gli interventi in conformità alla proposta progettuale esaminata nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante urbanistica, per la quale la Provincia di Ascoli Piceno si è espressa (determinazione dirigenziale n. 822 del 1/8/2023) con l'esclusione dalla V.A.S. con prescrizioni.

Parametri urbanistico-edilizi:

- *Superf. Cop. Max 90 mq*
- *Volume max 260,00 mc*
- *Altezza max 3,80 ml*

Tale variante rientra nella fattispecie dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 in quanto non incide sul dimensionamento globale del vigente P.R.G. e, pur variando la destinazione d'uso dell'area e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona da sottoporre a piano attuativo o piano di recupero.

Procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Con nota pec prot. n. 39074 del 8/5/2023 l'Amministrazione comunale, in qualità di Autorità proponente, ha trasmesso alla Provincia di Ascoli Piceno (autorità competente) il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità in forma semplificata della Variante al P.R.G. di cui in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 5 del punto A.3) dell'allegato A alla D.G.R. 1647 del 23/12/2019.

L'autorità competente ha individuato, quali soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.) da consultare per le verifiche richieste dal D.Lgs n. 152/06, i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- AST Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione;
- Regione Marche Genio Civile;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Nell'ambito del procedimento di valutazione, sono pervenuti alla Amministrazione Provinciale i seguenti contributi:

L'AST di Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 44984 del 26.05.2023 ha ritenuto di escludere, per quanto di competenza, la pratica di cui in oggetto dal procedimento di valutazione ambientale strategica.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. n. 8077 del 21.07.2023, ha ritenuto di non assoggettare a VAS la variante in argomento alle seguenti condizioni:

- *la ricostruzione dei volumi esistenti sia realizzata con strutture leggere in legno;*
- *eventuali opere accessorie e di contenimento siano realizzate con sistemi di ingegneria naturalistica;*

- *i paramenti esterni degli edifici siano realizzati con una tipologia di legno, lasciato al naturale ovvero senza trattamenti pittorici, adatto per l'esterno (esempio larice naturale);*
- *le norme tecniche di attuazione, specifiche per la suddetta area, prescrivano come volumetria massima ammissibile ed altezza massima ammissibile i relativi valori dello stato attuale;*
- *l'edificio sia composto esclusivamente di un unico piano fuori terra, evitando la realizzazione di volumi o spazi interrati.*

Inoltre la stessa soprintendenza, con riferimento alla tutela del patrimonio archeologico ha ritenuto necessario attivare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico previste dall'art. 25, comma 8 e ss. Del D.Lgs n. 50/2016 subordinando il parere espresso all'esecuzione di carotaggi in corrispondenza delle opere di fondazione, ai fini archeologici, con oneri interamente a carico della Committenza, ai sensi del comma 12 dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, dettando altresì delle prescrizioni per l'esecuzione dei lavori.

La Regione Marche (Genio Civile), l'AATO n. 5 Marche sud, la CIIP Poliservizi e il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della scrivente Amministrazione, non hanno espresso alcun parere in merito alla pratica di cui in oggetto..

A conclusione del procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S., la Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 822 del 1/08/2023, ha determinato:

"A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., per i lavori di realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano, con le seguenti prescrizioni:

- 1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di che trattasi, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni negli stessi contenuti;*
- 2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte;*

....."

Verifica Classificazione acustica

Si rileva che la presente variante urbanistica non comporta la modifica del Piano di Zonizzazione acustica comunale; infatti l'area oggetto della variante ricade nella classe III "Aree di tipo misto" del Piano che comprende gran parte dell'edificato della città.

Pertanto risultano rispettate le prescrizioni indicate dall'art. 8 della Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28 ad oggetto "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico della regione marche" che così stabilisce:

"1. Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità degli strumenti stessi, secondo

quanto stabilito all'articolo 2, in modo da prevenire e contenere i disturbi alla popolazione residente.”.

Pareri

Per quanto attiene ai pareri presi o da acquisire si rappresenta che la presente variante è stata trasmessa, per l'acquisizione dei relativi pareri:

- alla AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e sanità pubblica, con nota PEC prot.n. 112618 del 27/12/2023;
- alla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile con nota PEC prot.n. 112621 del 27/12/2023;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata con nota PEC prot.n. 112624 del 27/12/2023;

Come detto, la variante non comporta la modifica del Piano di Zonizzazione acustica.

Elaborati della Variante al PRG

La Variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo castellano si compone dei seguenti elaborati:

U-01 Inquadramento urbanistico;
R-01 Relazione Tecnica;
N-01 Norme Tecniche di Attuazione
G-01 Relazione geologica.

Iter di approvazione della Variante

Per quanto riguarda l'iter di approvazione della presente Variante parziale al P.R.G. si fa riferimento agli artt. 15 comma 5 e 30 della L.R. n. 34/1992 che stabiliscono:

"Art. 15 (Contenuti del piano regolatore generale)

5. Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni”.

"Art. 30 (Adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi)

1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.

3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di

ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano".

Alla luce di quanto sopra esposto si sottopone alla Giunta Comunale l'atto deliberativo per l'adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo castellano.

Il Dirigente
(Ing. Maurizio Piccioni)